

Scontri in Val di Susa “Processo a 46 No Tav”

Lo chiede la Procura per i reati di resistenza, violenza e lesioni

* **Due date** sono sotto accusa: il 27 giugno e il 3 luglio dell'anno scorso. Due date miliari nella lotta dei No Tav contro il cantiere della Torino Lione, a Chiomonte, con scontri, blocchi, feriti. Per quegli episodi la Procura torinese ha chiesto ieri il rinvio a giudizio di ben 46 persone.

* **Le accuse** sono di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'udienza preliminare, di fronte al Gup Edmondo Pio, si terrà il 6 luglio. L'inchiesta, scaturita dalle indagini della Digos, si regge, tra le altre cose, sulle immagini riprese in valle, sulle testimonianze delle forze dell'ordine a presidio dell'area attorno alla Maddalena.

* **La reazione.** Nonostante l'inchiesta gli anarco-insurrezionalisti preannunciano in un documento - già a partire dal camping «di lotta» di Chiomonte - un'estate di nuove tensioni e di assedi violenti per «distruggere il cantiere, le imprese, i politici “Sitav”, le banche».